



ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI" - AULLA

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI IRRORSAE RESILIENZA

Circolare n. 146

Aulla, 04/12/2023

Al Personale docente – Al personale ATA

Sito Web

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca –**Sezione Scuola.** Azione di sciopero prevista per il **07 dicembre 2023 per intera giornata – Sindacati: Cobas Scuola Sardegna**

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, valevole per il comparto Istruzione e Ricerca, *“ In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via email, il personale a comunicare in forma scritta, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6”;*

Considerato che il sindacato di cui all'oggetto hanno indetto azione di sciopero per la giornata del 07 dicembre 2023, al fine di acquisire le comunicazioni del personale, come espressamente richiesto dall'accordo citato in premessa, attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle famiglie ed agli alunni

Si invitano, pertanto, le SS.LL. a sottoscrivere, per presa visione, la presente nota **entro le ore 24:00 del 05 dicembre 2023 p.v.**

Si ricorda inoltre, che, in virtù di quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 146 del 12/06/1990, modificata dalla Legge n. 83 dell'11/04/2000) le SS.LL. hanno la facoltà di comunicare la propria volontà di aderire o meno allo sciopero.

Motivazioni dello sciopero Cobas Scuola Sardegna

contro il dimensionamento scolastico e la norma sull'aumento del numero minimo di alunne/i (da 900 a 1000), per mantenere l'autonomia degli istituti scolastici e il continuo smantellamento degli stessi istituti, con un futuro distruttivo dimensionamento scolastico che non tiene in alcun conto le specificità dei territori, prevede la creazione di Istituti "monstre" ingestibili e la perdita di migliaia di posti di lavoro; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini che allungano a dismisura la vita lavorativa e prevedono pensioni miserabili per le prossime generazioni; contro il disegno di Legge di bilancio del Governo che peggiorerebbe le attuali e future pensioni intaccando anche i diritti acquisiti;

contro l'autonomia differenziata, contro lo sperpero dei denari del PNRR e per l'abolizione dell'INVALSI; per l'immissione in ruolo di tutti i precari che hanno tre anni di servizio, con la modifica delle norme sul reclutamento e contro l'ultimo CCNL scuola; contro qualsiasi guerra e per la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali.

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA SILVIA BENNATI**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993